

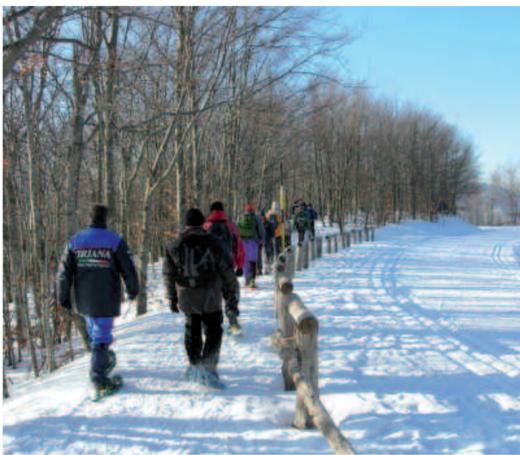
DAL PASSO DEL TOMARLO ALLE CASERMETTE DEL MONTE PENNA

di **Maria Sciutti**
Guida del Parco

Itinerario ideale per chi desidera cimentarsi in un'escursione con le racchette da neve: infatti, anche se abbastanza lungo, il percorso è tutto pianeggiante, per cui può essere affrontato in tutta sicurezza anche da chi non ha dimestichezza con le ciaspole.

La partenza è all'inizio della pista da sci di fondo dell'anello del Monte Penna, raggiungibile percorrendo la strada che dal Passo del Tomarlo va verso la foresta del Monte Penna.

Il primo tratto si sovrappone alla pista di fondo; occorre fare molta attenzione a non rovinare il tracciato, camminando o al centro o ai lati, per non rovinare i "binari" centrali; dopo poche decine di metri si abbandona la pista per intraprendere il sentiero, ben evidente, sulla sinistra (in alcuni tratti il sentiero è interrotto e si deve ritornare sulla pista); da qui si arriva in circa due ore e mezza alle Casermette del Penna. Gli edifici sono in corso di ristrutturazio-



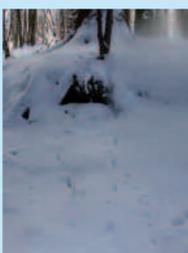
Inverno **ESCURSIONI GUIDATE, MOSTRE ED EVENTI** nel Parco

GENNAIO

Sabato 17 GLI ANIMALI DEL PARCO
ESCURSIONE ORNITOLOGICA NOTTURNA
Una serata dedicata alla scoperta dei rapaci notturni della Val Grevegina in compagnia di un esperto ornitologo.
Prima della proiezione e dell'escursione si cenerà presso l'agriturismo "Ca' da nonna" a Cassagna, con menù a base di prodotti tipici locali.
Si consiglia di portare una torcia elettrica, e abbigliamento pesante (giacca a vento, berretto, guanti)
Punto di ritrovo: ore 19.00 Cassagna - Comune di Ne (presso l'agriturismo "Ca' da nonna"). **Rientro previsto:** ore 23.30 circa. **Difficoltà:** facile
Costo: 20 euro (Cena inclusa)



Domenica 25 SULLE TRACCE DEGLI ANIMALI CON LE RACCHETTE DA NEVE
Un'escursione con le racchette da neve per scoprire gli animali che vivono nel Parco attraverso le loro impronte, particolarmente evidenti sulla neve.
Punto di ritrovo: ore 9.15 a Rezzoaglio presso la sede del Parco
Rientro: ore 16.00 circa (Pranzo al sacco)
Difficoltà: media
Costo: 8 euro
Su richiesta le racchette da neve potranno essere affittate ad un prezzo di 5,00 euro.



FEBBRAIO

Domenica 1 FOTOGRAFARE IL PARCO
ESCURSIONE CON IL FOTOGRAFO NATURALISTA
Una breve escursione nella zona del Monte Penna (Comune di S. Stefano d'Aveto) in compagnia di un esperto per imparare le tecniche basilari della fotografia naturalistica: al mattino si scatteranno le foto, nel pomeriggio ci sarà una verifica attraverso una breve proiezione. Ognuno dovrà portare la propria macchina fotografica. Il pranzo, a base di prodotti locali, è previsto presso il ristorante "Prevetto" al Passo del Tomarlo.
Punto di ritrovo: ore 9.15 presso il ristorante "Prevetto" al Passo del Tomarlo (Comune di S. Stefano d'Aveto). **Rientro:** ore 16.00 circa. **Difficoltà:** facile
Costo: 25 euro (Pranzo incluso)

Domenica 15 SCOPRI IL PARCO CON LE RACCHETTE DA NEVE... NELLA FORESTA DELLE LAME
Un'escursione con le racchette da neve nella splendida Foresta delle Lame, attraverso boschi e suggestivi laghetti ghiacciati.
Punto di ritrovo: ore 9.15 a Rezzoaglio presso la sede del Parco
Rientro previsto: ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media
Costo: 8 euro
Su richiesta le racchette da neve potranno essere affittate ad un prezzo di 5,00 Euro.

Sabato 21 IL PARCO DELLE STELLE IN VALLE STURIA
I cieli del Parco, privi di inquinamento luminoso, permettono di ammirare la volta celeste al meglio; le osservazioni sono effettuate con la collaborazione del gruppo di astrofili "Arturus". Questo mese è ottimale per l'osservazione di Saturno, lo splendido pianeta con gli anelli, di Marte, il pianeta rosso, e delle grandi costellazioni invernali (Orione, Toro, Auriga, Gemelli, Cane Maggiore e Cane Minore, Andromeda, Triangolo, Pesci e Ariete).
Prima dell'osservazione si cenerà con piatti tipici della tradizione locale presso l'agriturismo "Bocca du Moa" (Valle Sturla).
Punto di ritrovo: ore 19.00 presso l'agriturismo Bocca du Moa (Borzonasca)
Rientro: ore 24.00

PRENOTAZIONI Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie) telefonare al Parco dell'Aveto: 0185 343370, oppure scrivere all'indirizzo: ce.aveto@libero.it
LE GUIDE DEL PARCO Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali escursionistiche formalmente riconosciute dalle leggi vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.
TARiffe Il costo di partecipazione è evidenziato a margine di ciascun evento. Salvo diversa indicazione, la spesa richiesta per l'iscrizione di bambini e ragazzi fino a 12 anni è al 50%.

FLORA

BUCANEVE
Galanthus nivalis
Il Bucaneve deve il suo nome al fatto che spunta quando spesso il sottobosco è ancora ricoperto da un leggero tappeto di neve, mentre il suo nome latino significa "fiore di latte", evidente allusione al colore bianco dei suoi tepali. Di solito cresce, tra i 200 e i 1000 m di quota, nelle foreste fresche e ombreggiate, soprattutto faggete, e nei pascoli della zona montana, fiorendo da febbraio ad aprile. Il fiore, molto caratteristico, è solitario e pendulo ed è formato da sei tepali di cui tre più corti interni con una macchia verde e tre esterni più lunghi, completamente bianchi. Spesso viene confuso con una specie molto simile, che fiorisce nello stesso periodo, il



Campanellino (*Leucojum vernum*) che però differisce per la forma campanulata del fiore e per i tepali, che sono tutti uguali tra loro. Diverse sono le leggende legate al Bucaneve:

la cura del Centro di Educazione Ambientale del Parco

CON I BAMBINI **nel Parco** GIOCHIAMO INSIEME

Durante una gita in montagna il nostro amico sciatore ha trovato delle tracce sulla neve fresca, ma non sa a chi appartengono. Lo puoi aiutare a scoprire chi è l'animale misterioso?

Soluzione: sono le impronte di un lupo. Le tracce sono simili a quelle di un cane di grosso taglia e seguono una traiettoria precisa e rettilinea.



MARZO
Sabato 7 SCOPRI IL PARCO CON LE RACCHETTE DA NEVE
Un'escursione con le racchette da neve per conoscere un'area inserita nei Siti di Rete Natura 2000, zone di elevato pregio naturalistico protette da direttive europee, con salita al Monte Maggiorasca, la vetta più alta dell'Appennino ligure.
Durante l'escursione i volontari del Soccorso Alpino effettueranno alcune dimostrazioni sul soccorso e sulla sicurezza in montagna.
Punto di ritrovo: ore 9.00 a Rezzoaglio presso la sede del Parco
Rientro: ore 16.00 (Pranzo al sacco). **Difficoltà:** media
Costo: 8 euro
Su richiesta le racchette da neve potranno essere affittate ad un prezzo di 5,00 Euro.

Domenica 22 PARCO AVVENTURA LE GROTTE DEL PARCO
Una vera e propria iniziazione al mondo sotterraneo: accompagnati da esperti speleologi si potrà visitare la Tana di Ca' Fregghi, una straordinaria cavità naturale altrimenti non visitabile.
La visita, che prevede l'attraversamento di stretti cunicoli e un breve soggiorno in grotta, è riservata ad escursionisti esperti.
Abbigliamento consigliato: indumenti pesanti e resistenti (se possibile una tuta da lavoro) per proteggerli dal fango; stivali di gomma e robusti guanti da lavoro.
Il Parco fornirà i caschetti con l'illuminazione.
Punto di ritrovo: ore 9:00 a Consenti (piazza del Comune)
Rientro previsto: ore 13:00
Difficoltà: molto impegnativa
Costo: 10 euro

Si comunica che il rifugio A.Devoto al Passo del Bocco rimarrà chiuso dal 7 gennaio al 4 aprile. Possibilità di apertura straordinaria per gruppi numerosi (0185 342065).

una attribuisce la sua origine all'intervento di un angelo sceso sulla terra a consolare Eva, ancora affranta per essere stata cacciata dall'Eden; l'angelo, per alleviare in qualche modo il dolore della donna trasformò i fiocchi di neve che cadevano in quel momento in altrettanti bucaneve. Questo fiore che si manifesta in concomitanza della festa della Candelora (2 febbraio), è chiamato anche "Fiore della Purificazione", e assume nella tradizione il valore simbolico della speranza perché, con la sua ricomparsa, rassicura l'umanità sul prossimo risveglio della natura e sul ritorno della bella stagione. Nel Parco i bucanevi si possono trovare nelle numerose faggete, ma occorre tenere conto che la loro fioritura dura solo poche settimane; inoltre si tratta di una specie protetta da non raccogliere.

Inverno **nel Parco**
Gennaio - Marzo 2009
NOTIZIE ED ATTIVITÀ PER TRE MESI NEL PARCO DELL'AVETO

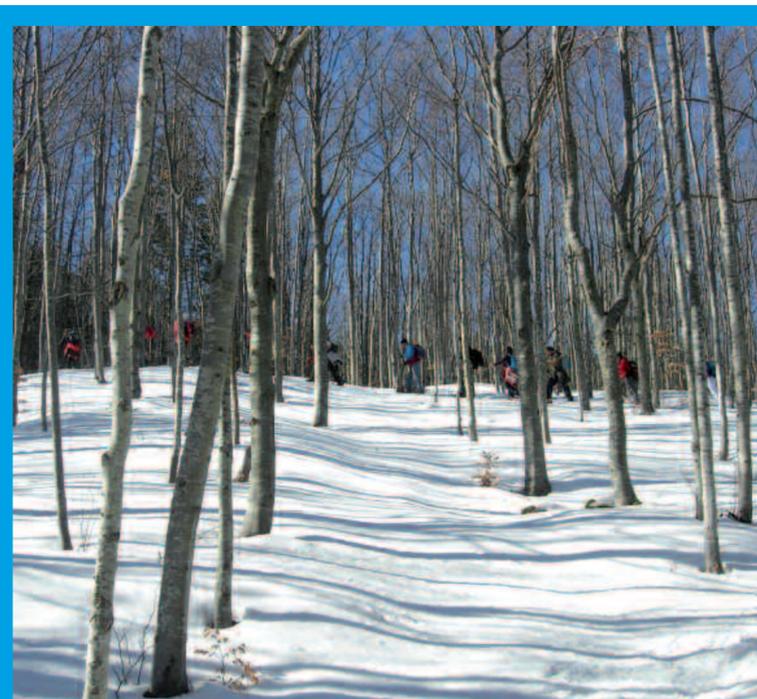
Notiziario Ufficiale del Parco Naturale Regionale dell'Aveto
Direttore Responsabile: Luca Peccentillo
Redazione: P. Cresto, M. Sciutti
Aut. Trib. di Chiavari N° 1 - 2005
Studio grafico e impaginazione Sagep Editori Srl
COPIA OMAGGIO
PARCO CERTIFICATO ISO 14001



LAVORI IN CORSO

di **Giuseppino Maschio**
Presidente del Parco
L'inverno è tempo di bilanci su quanto fatto e di programmi per il futuro, e questa rubrica, nel tempo, ha assunto un ruolo di comunicazione ai nostri lettori dei lavori svolti dal Parco e di quelli in atto.
Sentieri: come ogni anno si è provveduto - all'avvio della buona stagione - alla pulizia e alla segnatura dei sentieri che necessitavano di manutenzione, secondo una "rotazione programmata" degli interventi che consente - a costi contenuti - la manutenzione di più di 500 km di percorsi segnati.
Aree attrezzate: è stata realizzata una nuova area di sosta presso il Rifugio A. Devoto al Passo del Bocco, pensato come terminale di tappa significativo lungo l'Alta Via dei Monti Liguri.
Altre aree picnic esistenti sono state arricchite con attrezzature e "banchi" a copertura dei tavoli (Passo della Forcella, Farfanosa) o con piazzole per l'attendimento temporaneo (Passo del Biscia).
Una nuova area picnic è stata realizzata nello splendido conteso delle "Isole" di Ventarola, nei prati ai piedi della faggeta del Monte Ramaceto. Nel frattempo il Parco ha ceduto al Comune di Rezzoaglio la Piana di Farfanosa, da tempo sede di attività ed eventi quali feste popolari e mostre del bestiame: confidando nella buona gestione dell'area che potrà essere assicurata dall'amministrazione comunale, il Parco resterà impegnato nella cura dell'area picnic.
Percorsi didattici: due nuovi Sentieri Natura sono andati ad aumentare la già nutrita serie di percorsi naturalistici autoguidati del Parco, uno proprio a Farfanosa, per la scoperta della natura presso le rive dell'Aveto, e l'altro all'interno della faggeta dello Zatta.
Giardino botanico: l'estate scorsa è stato inaugurato al Passo del Bocco il "Bosco Giardino", giardino botanico del Parco realizzato su terreno messo gentilmente a disposizione del Comune di Mezzanego. Il giardino rappresenta un'attrazione scientifica e didattica notevole per la zona adiacente al Rifugio A. Devoto e, grazie ad un percorso appositamente pavimentato, è fruibile nella sua interezza anche da visitatori con problemi di mobilità.
Altre piccole aree didattiche dedicate alla scoperta delle piante del Parco sono in corso di realizzazione in altri siti (Farfanosa, Miniera di Gambatesa, Casermette del Penna, ecc) a costume in prospettiva, un "giardino botanico diffuso" nel Parco, di semplice gestione e allegato al principale, al Passo del Bocco.
Rifugi: con l'inaugurazione del Rifugio Ventarola, l'accogliente struttura sarà operativa. La bellezza dell'edificio in sé, del Borgo di Ventarola e del suo contesto ambientale, sono elementi che, ne siamo sicuri, decreteranno il successo del rifugio.

Sono in fase avanzata di completamento i lavori per i due grandi nuovi rifugi del Parco: quello, attesissimo, alle Casermette del Penna (25 posti letto con ristorante, su due edifici), un vero gioiello di bioarchitettura perfettamente inserito nella foresta del Penna, e quello, nuovo per concezione e localizzazione, di Malga Zanon (16 posti letto, con ristorante), posto sulla direttrice Sopralacroce-Prato Mollo-Monte Aiona, che si metterà a sistema con gli altri rifugi del Parco per realizzare una formidabile rete di accoglienza ai piedi delle nostre montagne. A proposito di reti per l'accoglienza il Parco, di intesa con i comuni, e in particolare con Ne capofila, ha promosso un progetto per sviluppare l'ospitalità diffusa nelle tre valli del Parco: la speranza è che il progetto venga ben valutato in Regione e possa



nel Parco **IN INVERNO**

Quest'anno l'inverno non si è fatto attendere, e già a fine novembre le cime dei monti si presentavano imbiancate. È ora quindi di tirare fuori sci e ciaspole, per scoprire il Parco con il suo vestito invernale.
Piste per lo sci da fondo e una grande varietà di sentieri percorribili con le racchette vi aspettano, per regalare a tutti gli amanti della natura momenti indimenticabili, grazie ai meravigliosi panorami che i paesaggi innevati possono creare e alla possibilità di osservare le tracce nella neve lasciate dalla fauna selvatica.
Le strutture del Parco e gli albergatori e ristoratori che lavorano sul territorio anche in questa stagione sono pronti ad accogliervi con la loro ospitalità e ottimi piatti a base di prodotti tipici, insomma tutto il necessario per trascorrere delle vacanze dal sapore "alpino" a pochi passi casa.
Foto: escursione con le ciaspole nella Foresta delle Lame

CALENDARIO nel Parco ...E DINTORNI

GENNAIO
4. Miniera di Gambatesa 7° raduno delle Befane con mercatino artigianale
6. Zerilli prespepe vivente
17. S. Stefano d'Aveto S. Antonio S. Messa, Benedizione animali
17. Rezzoaglio S. Antonio S. Messa
25. Rezzoaglio S. Agnese S. Messa
31. Ascona S. Vincenzo e S. Anastasio S. Messa
31. S. Stefano d'Aveto S. Giovanni Bosco S. Messa

FEBBRAIO
Attività: potatura alberi, pulizia campi per fienagione
Proverbi: frava a curto o l'è pezo che a lurcu; O nu peu vegni carlu se o no l'è renvè a lunn-a de frava; l'ultimo giorno de Carlu de ravieu se ne fa 'na pansa
MARZO
Attività: semina di patate, insalata; si ara il terreno per le colture estive, s'imbotaglia il vino
Proverbi: marsu sciuto e arvi bagnaa: beato quello ch'o l'ha semenau; se no cieuve de marsu no gh'è né fèn né atro

LA RICETTA
Per questo periodo proponiamo la "Baciocco-panella".
Ingredienti:
4 patate quarantine; 2 cipolle medie;
a cura di Cristina Botto

GENNAIO
Attività: taglio legname, semina piselli, fine raccolta olive, potatura vite, si prepara la paleria per i taglioli e i piselli; questa attività viene svolta in questo mese perché con la luna calante sono più resistenti
Proverbi: A pasquetta in vetta; Sant'Antonio dà a barba bianca, se no cieuve a neivè a nu manca



fruire di sostegni economici per il suo avvio. Si tratterebbe di una semplificazione gestionale delle molte strutture che hanno aderito e che permetterebbe una promozione-valorizzazione delle stesse (e del territorio nel suo complesso) di grande portata.
Di altre iniziative in corso - altrettanto se non maggiormente significative - (esempio rilancio del Museo Minerario di Gambatesa, dopo il completamento dei lavori di potenziamento realizzati con i fondi dell'Obiettivo 2, quasi 800.000 Euro), parleremo in un prossimo numero del notiziario.
Per ora vi invitiamo alla visita delle nuove accoglienti attrezzature del Parco.

IKEA E IL PARCO DELL'AVETO PER UN NATALE ECOLOGICO

Con il progetto "mettiamo radici insieme" IKEA promuove da anni un natale "ecologico" sostenendo anche i Parchi italiani. Sensibilizzando i proprio acquirenti a una politica di recupero, IKEA invita la clientela a restituire - dopo le feste - gli alberi acquistati presso i propri punti vendita, al fine di destinarli al compostaggio ecologico. Per ciascun albero di Natale restituito, oltre ad un buono acquisto per il cliente, IKEA quest'anno donerà 3 euro al Parco dell'Aveto, per finanziare attività di riqualificazione e di salvaguardia del proprio territorio.
Il Parco dell'Aveto destinerà la somma all'allestimento di un percorso di visita al Giardino botanico del Parco per non vedenti, alla manutenzione dei percorsi escursionistici e al rifacimento della segnaletica.
L'iniziativa premia il nostro Parco a livello nazionale, ed è un sostegno utile e graditissimo, frutto di una collaborazione ormai pluriennale tra il nostro ente e il negozio IKEA di Genova.
Per maggiori informazioni sull'iniziativa: www.parks.it/parco.aveto e www.ikea.it

NOVITÀ

Finalmente anche gli appassionati di mountain bike possono disporre di una guida ufficiale, completa e aggiornata, ai percorsi del Parco. E infatti da poco uscita una nuova pubblicazione del Parco dell'Aveto: "Pedalare nel Parco", un cofanetto che contiene 14 schede dettagliate dei principali itinerari di cicloescursionismo del Parco dell'Aveto. Si può trovare presso la sede del Parco e in tutti gli esercizi convenzionati.





Il Parco Naturale Regionale dell'Aveto è situato nell'entroterra ligure, nell'estremità orientale della provincia di Genova ed interessa parte dello spartiacque ligure padano e alcune delle cime più alte dell'Appennino Ligure. L'area protetta presenta una grande varietà e ricchezza di ambienti: prati e pascoli, faggete, zone umide, emergenze geomorfologiche, floristiche, faunistiche e mineralogiche. L'attività dell'uomo ha poi modellato questo territorio lasciando significative testimonianze storico-artistiche.

CARTA D'IDENTITA' DEL PARCO

Nome: Parco dell'Aveto
Classificazione: Parco Naturale Regionale
Istituzione: 1995 (con legge regionale n. 12) su area protetta precedentemente individuata con legge regionale n. 50 del 1989
Gestore: Ente Parco dell'Aveto
Sede: Borzonasca
Provincia: Genova
Comuni: Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, S. Stefano d'Aveto
Comunità Montana: Valli Aveto Graveglia Sturla
Superficie: Parco Naturale 3018 ha, così suddivisi:
 • Riserva generale orientata (RGO) 1340 ha
 • Aree di protezione (AP) 1606 ha
 • Aree di sviluppo (AS) 45 ha
 • Monumento naturale (MN) 27 ha
 • Aree contigue: 2670 ha

Vette principali:
 Monte Penna (1735 m)
 Monte Aiona (1701 m)
 Monte Zatta (1404 m)
 Monte Ramaceto (1345 m)
Foreste Demaniali:
 Foresta Regionale delle Lame 285 ha
 Foresta Regionale del Penna 600 ha
 Foresta Regionale dello Zatta 110 ha

SUGGERIMENTI E VALUTAZIONI
 Aiutateci a rendere il giornale più bello e vicino alle vostre esigenze.
 Ti piace il giornale nel suo complesso?
 Niente Poco Abbastanza Molto
 Quali rubriche apprezzi di più?
 (Puoi barrare più caselle)
 Calendario eventi diversi nel Parco
 Piccola enciclopedia del Parco
 Con i bambini nel parco - Giociamo insieme
 Le guide del Parco consigliano
 Calendario escursioni guidate nel Parco
 Quali invece non apprezzi? E perché?

Ritieni il paginone centrale (cartina più info) utile per visitare il Parco? si o abbastanza
 Hai suggerimenti per migliorarlo?

RETE NATURA 2000

Rete Natura 2000 è una "rete ecologica europea", nata per garantire la tutela di habitat e specie di flora e fauna in aree di particolare pregio ambientale, tra cui i cosiddetti S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria). La creazione di questa Rete è prevista dalla direttiva europea n° 43 del 1992 (nota come "Direttiva Habitat"), che ha come obiettivo principale la tutela della biodiversità sul territorio dell'Unione Europea. L'Italia ha partecipato alla creazione della Rete Natura 2000 avviando uno specifico progetto, nell'ambito del quale la Regione Liguria ha individuato nel proprio territorio 124 S.I.C.. Il numero elevato di siti è dovuto alla grande varietà di ambienti naturali, che si traduce in una moltitudine di specie animali e vegetali e che fanno della Liguria una delle regioni italiane maggiormente ricche in biodiversità. I siti di Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco sono 3:
Monte Ramaceto (IT1331810) 2813 ha
Monte Zatta - Passo del Bocco - Passo Chiapparino - Monte Bossea (IT1331909) 3009 ha.
Parco dell'Aveto (IT1331104) 6669 ha. All'Ente Parco è affidato il compito di garantire la conservazione degli habitat e delle specie presenti nei S.I.C., anche al di fuori dei confini del Parco naturale.

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Centro di Educazione Ambientale del Parco, riconosciuto come Centro di esperienza dal Ministero dell'Ambiente, organizza diverse attività per la fruizione didattica-turistica del Parco:
 • Proposte a tema e stagionali
 • Accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni
 • Attività per le scuole con interventi, escursioni e visite nelle più suggestive realtà presenti nel Parco
 • Corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione per adulti.

RIFERIMENTI UTILI E INFORMAZIONI

ENTE PARCO DELL'AVETO
 • Sede
 Via Marrè 75a 16041 BORZONASCA (GE)
 Tel. 0185 340311-Fax 0185 343020
 • Sede distaccata in Val d'Aveto
 Via Roma 47 16048 REZZOAGLIO (GE)
 Tel. 0185 870171-Fax 0185 871928
 Presso le sedi sono operativi:
 • **Centro di Educazione Ambientale**
 ce.aveto@libero.it
 • **Punto Informazioni**
 (con locale espositivo)
 • **Servizio di accompagnamento escursionistico ambientale**
 (con guide abilitate)
 • **Biblioteca tematica**
 Tel. 0185 343370
 www.parks.it/parco.aveto
 parcoaveto@libero.it



EQUIPAGGIAMENTO

È consigliabile indossare un abbigliamento a strati e calzature da escursione. Portare con sé un copricapo e una giacca a vento, anche in estate. Ricordarsi sempre di portare una scorta d'acqua sufficiente. I bastoncini telescopici, che aiutano a regolare la marcia e ad equilibrare il peso dello zaino, possono rivelarsi utili. Nella stagione invernale sono consigliabili i guanti e, quando la neve è fresca, sono necessarie le ghettoni e talvolta le racchette da neve. Numerosi percorsi, nei tratti esposti a Nord, presentano difficoltà anche notevoli in caso di ghiaccio; in questi casi diventa indispensabile indossare i ramponi.

ARRIVARE E MUOVERSI NEL PARCO CON I MEZZI PUBBLICI

In treno
 Linea Genova-Pisa stazioni ferroviarie di Chiavari o Lavagna
In autobus
 Per informazioni: Tigullio Trasporti SPA Numero Verde 800014808; www.tigulliotrasporti.it
 Azienda dei Trasporti Pubblici di Parma e Provincia (TEP) Numero Verde 800977966; www.tep.pr.it
Orari integrati treno + bus:
 www.orariotrasporti.regione.liguria.it

PREVISIONI METEO

www.meteoliguria.it

Per ricevere a casa 4 numeri del notiziario del Parco è sufficiente:
 • effettuare un versamento di **6 Euro** (corrispondenti alle sole spese di spedizione) sul c/c postale n. 70032099 intestato a Ente Parco Aveto, indicando come causale "Notiziario del Parco"
 • spedire il presente tagliando compilato in tutte le sue parti (in stampatello), allegando copia della ricevuta di versamento, a: **Ente Parco Aveto Via Marrè 75/A 16041 Borzonasca (GE)**

Nome: _____ Cognome: _____
 Via: _____ Numero civico: _____
 Località: _____ CAP: _____ Provincia: _____
 Data: _____ Firma _____

PARCO NATURALE

- Riserve Generali Orientate
- Aree di Protezione
- Aree di Sviluppo
- Monumento Naturale
- Foresta Demaniale Regionale

AREA CONTIGUA

●●●●● SITI DI RETE NATURA 2000 (S.I.C.)

SEDE DEL PARCO

INFO TURISTICHE

- STRADE CARROZZABILI PRINCIPALI
- STRADE CARROZZABILI SECONDARIE
- STRADE STERRATE
- ALTA VIA DEI MONTI LIGURI
- ALTA VIA DELLE 5 TERRE
- ANELLI DEL PARCO
- SENTIERI CON SEGNAVIA F.I.E.
- PISTA SCI DI FONDO
- ITINERARI SCIALPINISTICI E SCIASCENSIONISTI
- ITINERARI SU NEVE E GHIACCIO
- PERCORSI MTB DEL PARCO

SENTIERI A CURA DEL PARCO:

- Berlengo (650) - Lago di Giacopiana (1020) Monte Aiona (1701) ore 4.00
- Prato Soprabaracca (563) - Passo dell'Inciso (1453) - Monte Penna (1735) ore 4.00
- Rocca dei Parrelletti (1375) - Prato Mallo (1498) Prati di Monte Nero (1560) ore 0.30
- Magnasco (823) - Monte Aiona (1701) ore 4.00
- Gramizza (764) - Monte Aiona (1701) ore 4.00 (segraleologica coerente)
- Gramizza (764) - Monte Penna (1735) ore 4.00
- Allegrezza (920) - Monte Maggioreasca (1799) ore 3.00
- S. Stefano d'Aveto (11017) - Monte Groppo Rosso (1594) - Monte Roncallo (1658) ore 2.30
- S. Stefano d'Aveto (1017) - Monte Maggioreasca (1729) ore 2.30
- S. Stefano d'Aveto (1017) - Lago Nero (1540) ore 2.30
- Passo del Bocco (955) - Passo dell'Inciso (1463) Monte Penna (1735) ore 3.30
- Azzano (603) - Monte Chiappozzo (1126) Monte Zatta (1404) ore 0.30
- Reppia (546) - Monte Zatta (1404) ore 0.30
- S. Siro Foca (490) - Monte Zatta (1404) ore 0.30
- La Squazza (721) - Cappella del Bozale (963) ore 0.45
- Campori (486) - Lago di Giacopiana (1020) Monte Bregoceto (1171) (in rilicimento) ore 2.00
- Ventorolo (845) - Sella Nord Monte Roncacci (1015) ore 0.45
- Parazzuolo (820) - Monte Ramaceto (1345) ore 2.30
- Cabanne (820) - Cappella del Bozale (963) ore 0.45
- Prati di Mezzanego (83) - Monte Ramaceto (1345) ore 4.00 (in rilicimento)
- Lago delle Lame (1048) - Cascata della Ravezza (1126) ore 0.30
- Sentiero della Riserva Borzonasca (160) - Rezzoaglio (715) ore 7.30
- Farfanosa (813) - Villa Cella (1026) - Capp.ella Lame ore 0.30
- Farfanosa (813) - Passo delle Rocche (1125) ore 1.30

PERCORSI DIDATTICI AUTOGUIDATI

PNO Percorso naturalistico alla scoperta della Foresta delle Lame ore 3.00

PNX Percorso naturalistico intorno alla Riserva delle Agorae ore 1.30

SC Sentiero carsologico: tra grotte e doline in Val Graveglia ore 3.30

GT Geolagoveto: una passeggiata sul fondo di un antico oceano ore 4.00

SB Sentiero Monte Bossea ore 2.30

INFORMAZIONI TURISTICHE LOCALI

Pro Loco Borzonasca
tel 0185 340433

Pro Loco Ne Valgravaglia
tel 0185 387022
www.nevalgravaglia.it

IAT Santo Stefano d'Aveto
tel 0185 88046

Pro Loco Rezzoaglio
(apertura stagionale)
tel 0185 870432

GODETEVI IL PARCO DELL'AVETO TO ENJOY THE AVETO PARK

1. FERMATEVI PIÙ GIORNI/STAY MORE THAN ONE DAY
2. VISITATE GLI ANTICHI BORGH/ VISIT THE ANCIENT VILLAGES
3. FATE ACQUISTI NEI NEGOZI DI PAESE/SHOP IN THE VILLAGE SHOPS
4. ASSAGGIATE I PIATTI DELLA CUCINA LOCALE/TRY THE LOCAL CUISINE
5. SPERIMENTATE LE DIVERSE OPPORTUNITÀ ESCURSIONISTICHE CHE IL PARCO OFFRE (A PIEDI, A CAVALLINO, IN MOUNTAIN BIKE, CON GLI SCI, CON LE RACCHETTE DA NEVE, CON CORDA E PICCOZZA...)/TRY THE VARIOUS EXCURSIONS WHICH THE PARK OFFERS (ON FOOT, ON HORSEBACK, BY MOUNTAIN BIKE, ON SKIS OR SNOWSHOES WITH ROPES AND PICKS...)
6. QUANDO È POSSIBILE, UTILIZZATE I MEZZI PUBBLICI/WHENEVER POSSIBLE, USE PUBLIC TRANSPORT